



Comune di San Cesario di Lecce
Provincia di Lecce

Piazza Garibaldi, nr. 12, 73016 - San Cesario di Lecce - Tel. 0832.205366 - Fax 0832.205377

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

2° SETTORE "URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – PATRIMONIO – LL. PP. – AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE"



COMUNE DI
SAN CESARIO DI LECCE
PROVINCIA DI LECCE

AVVISO PUBBLICO

**INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA
EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A
FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO
SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI
AMIANTO PRESENTI IN FABBRICATI ED
IMMOBILI DI PROPRIETÀ PRIVATA NEL
COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE**

San Cesario di Lecce li 06.05. 2024

Il Responsabile
Ing. Luca VALENTE



Comune di San Cesario di Lecce

Provincia di Lecce

Piazza Garibaldi, nr. 12, 73016 - San Cesario di Lecce - Tel. 0832.205366 - Fax 0832.205377

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

2° SETTORE "URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – PATRIMONIO – LL. PP. – AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE"

Sommario

1	INTRODUZIONE ALLA PROBLEMATIC	3
2	LA SITUAZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	4
3	STRATEGIA DI PROGETTO	5
4	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA SERVENTE L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLA CITTADINANZA	6



Comune di San Cesario di Lecce

Provincia di Lecce

Piazza Garibaldi, nr. 12, 73016 - San Cesario di Lecce - Tel. 0832.205366 - Fax 0832.205377

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

2° SETTORE "URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – PATRIMONIO – LL. PP. – AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE"

1 INTRODUZIONE ALLA PROBLEMATICATA

Al fine di attuare politiche mirate alla tutela ambientale, mediante normative nazionali e comunitarie di settore, ed in particolar modo alla tutela della salute pubblica, minacciata da pericoli e rischi derivanti dall'amianto, la Regione Puglia, in attuazione dell'art. 10 della Legge n. 252/1992 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 908 del 6 Maggio 2015, ha approvato il Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ed ha emanato la Legge Regionale n. 67 del 29 dicembre 2017 con l'intento di sostenere finanziariamente i comuni nelle attività di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto.

I materiali contenenti cemento-amianto presenti, nella maggior parte dei casi, nelle abitazioni private, nei garage, nei giardini, (in particolare l'amianto si trova nelle vecchie canne fumarie, in contenitori per liquidi di capacità di circa 500/1000 litri, in lastre ondulate di copertura di piccoli ricoveri per animali, nei tetti delle superfetazioni, ecc.) sono estremamente pericolosi per la salute pubblica in quanto altamente cancerogeni.

Per tali motivazioni, risulta necessario e urgente provvedere alla rimozione ed allo smaltimento dei prodotti e dei manufatti contenenti tracce di amianto che, per la sua elevata resistenza chimico-fisica, è stato utilizzato, in passato ed in larga scala, nell'edilizia civile e negli impianti industriali.

I costi, sempre più esosi, dello smaltimento di un qualsiasi manufatto contenente amianto causano il proliferare di rimozioni "fai da te" e, di conseguenza, un fenomeno di abbandono incontrollato degli stessi su strade ed aree pubbliche, localizzate in zone scarsamente frequentate od in prossimità di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani. A rifiuti di scarsa entità si aggiungono anche scarti di demolizioni o ristrutturazioni edilizie, di maggiore consistenza.



2 LA SITUAZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Nel territorio comunale sono ancora presenti numerosi edifici privati i cui manufatti, nella maggior parte dei casi, contengono tracce di cemento-amianto.

Nel dettaglio molteplici sono le tipologie di materiali contenenti amianto o cemento-amianto ancora presenti in immobili privati ed in particolare:

- a) lastre o pannelli di copertura, piani o ondulati, tegole;
- b) canne fumarie e di esalazione;
- c) tubazioni per acquedotti o fognature;
- d) serbatoi per contenere acqua;
- e) elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi o condominiale, fioriere).

Lo stato di conservazione del suddetto materiale varia: sono stati rinvenuti materiali deteriorati, frantumati e, in alcuni casi, ancora compatti.



Comune di San Cesario di Lecce

Provincia di Lecce

Piazza Garibaldi, nr. 12, 73016 - San Cesario di Lecce - Tel. 0832.205366 - Fax 0832.205377

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

2° SETTORE "URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – PATRIMONIO – LL. PP. – AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE"

3 STRATEGIA DI PROGETTO

Nell'ottica della tutela della salute umana e dell'ambiente ed al fine di ridurre la presenza di amianto in aree private presenti nel territorio del Comune di San Cesario di Lecce, l'Amministrazione comunale intende promuovere l'azione di rimozione e smaltimento dell'amianto dalle proprietà private e per tale motivo ha stanziato fondi per aiutare i cittadini nell'eliminazione di tale materiale.

Nello specifico potranno beneficiare del contributo economico tutti coloro che rimuovono e smaltiscono manufatti contenenti amianto quali lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti, tubi per acquedotti o fognature, tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua ecc., e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi o condominiale, fioriere, ecc.).

L'agevolazione concessa sarà pari all'80% della spesa sostenuta per la rimozione e smaltimento dei manufatti fino ad un importo massimo di €500 IVA inclusa.

Il contributo non include l'eventuale costo di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera e sarà erogato in ordine di prenotazione (a sportello) fino ad esaurimento del fondo disponibile.

Possono richiedere il contributo tutti i proprietari di immobili contaminati presenti nel territorio del Comune di San Cesario di Lecce ed in regola con gli strumenti urbanistici vigenti.

Non saranno oggetto di incentivo gli interventi realizzati in data antecedente alla chiusura del bando (farà fede la data riportata sulla quarta copia del formulario di trasporto firmata in accettazione dal destinatario). Per ottenere il contributo il proprietario del manufatto dovrà rivolgersi a ditta specializzata in grado di effettuare gli interventi di bonifica di beni contenenti amianto.

L'assegnazione dei contributi avverrà con una procedura di evidenza pubblica, mediante lo schema di bando e la relativa modulistica riportata nel successivo paragrafo.



Comune di San Cesario di Lecce

Provincia di Lecce

Piazza Garibaldi, nr. 12, 73016 - San Cesario di Lecce - Tel. 0832.205366 - Fax 0832.205377

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

2° SETTORE "URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – PATRIMONIO – LL. PP. – AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE"

4 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA SERVENTE L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLA CITTADINANZA

4.1 BANDO PUBBLICO

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Provincia di Lecce

"EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE"

Articolo 1 - Finalità

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione del rimborso a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo art. 3) delle spese anticipate da tutti coloro che intendano effettuare interventi volti alla rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto esistenti sul territorio del Comune di San Cesario di Lecce avvalendosi di Ditte specializzate.

Articolo 2 - Criteri per l'ammissibilità dei contributi

Possono accedere al contributo le persone fisiche proprietarie di manufatti contenenti amianto presenti nel territorio del Comune di San Cesario di Lecce, che non abbiano già richiesto/usufruito di altro tipo di contributo per lo stesso intervento.

I soggetti privati possono chiedere il contributo a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo art. 3) solo per manufatti che:

- contengono amianto (lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti; tubi per acquedotti o fognature; tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua ecc.), e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, fioriere, ecc.);
- siano presenti negli immobili di proprietà del soggetto richiedente, purché trattasi di situazione in regola con i vigenti strumenti urbanistici;
- siano abbandonati da terzi su suolo di proprietà del soggetto richiedente, purché questi possa dimostrare di averne denunciato la presenza ad una Pubblica Autorità (Carabinieri, Polizia locale, Comune, ASL) in data antecedente alla pubblicazione del presente bando.

Non saranno oggetto di incentivo gli interventi realizzati in data antecedente alla chiusura del bando (farà fede la data riportata sulla quarta copia del formulario di trasporto firmata in accettazione dal destinatario).



Comune di San Cesario di Lecce

Provincia di Lecce

Piazza Garibaldi, nr. 12, 73016 - San Cesario di Lecce - Tel. 0832.205366 - Fax 0832.205377

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

2° SETTORE "URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – PATRIMONIO – LL. PP. – AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE"

Potranno usufruire dell'incentivo gli interventi di bonifica che prevedono la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non interventi di incapsulamento o confinamento degli stessi.

Nel caso in cui il manufatto contenente amianto sia intestato a più soggetti (es. Condomini) dovrà essere fornita dall'amministratore, o da soggetto formalmente delegato, copia del verbale di assemblea di condominio (o dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari) in cui:

- si esprime la volontà di accedere al presente bando;
- si comunicano le generalità del soggetto delegato alla presentazione della pratica ed alla riscossione del rimborso.

I beneficiari del rimborso avranno l'obbligo di attenersi alle procedure contenute nel presente Bando.

Articolo 3 - Spesa massima ammissibile e contributo per ogni singolo intervento

L'incentivo economico coprirà l'80% della spesa effettivamente sostenuta e documentata; tuttavia la somma erogata non potrà in alcun caso essere superiore a € 500/00, iva inclusa, per ogni singolo intervento con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci.

Tale somma riguarda unicamente la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non include l'eventuale costo di fornitura di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera.

Nello specifico sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del rimborso, unicamente le seguenti voci:

- spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati di manufatti contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti all'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);

Il rimborso non è cumulabile con altre agevolazioni, pertanto il beneficiario non deve ricevere per lo stesso intervento altri tipi di finanziamento e facilitazioni siano essi europei, statali, regionali o di altra natura. Tra le agevolazioni di cui sopra si intendono compresi anche gli incentivi erogati dal Gestore Servizi Elettrici nazionale (GSE) per l'installazione di impianti fotovoltaici con sostituzione di coperture di fabbricati realizzate con elementi edilizi contenenti amianto (c.d. conto energia) nonché le detrazioni fiscali riguardanti la ristrutturazione edilizia ed il miglioramento energetico dei fabbricati o altre di natura analoga o simile.



Comune di San Cesario di Lecce

Provincia di Lecce

Piazza Garibaldi, nr. 12, 73016 - San Cesario di Lecce - Tel. 0832.205366 - Fax 0832.205377

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

2° SETTORE "URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – PATRIMONIO – LL. PP. – AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE"

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda e di erogazione del rimborso

1. Per ottenere il rimborso il proprietario del manufatto presente nel territorio del Comune di San Cesario di Lecce dovrà aver effettuato lo smaltimento dei materiali contenenti amianto rivolgendosi a una Ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica di beni contenenti amianto, iscritta alle categorie 10A e 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. L'elenco di tali Ditte è disponibile al sito www.albogestoririfiuti.it.
2. La domanda per accedere al rimborso dovrà essere inoltrata al Comune di San Cesario di Lecce utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (allegato A). La domanda dovrà essere completa delle indicazioni e della documentazione richiesta e dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente.

Le domande dovranno pervenire nel periodo temporale intercorrente tra la data di pubblicazione del presente avviso ed **il 60° giorno dalla data di pubblicazione (compresi)**.

Gli interessati potranno far pervenire le istanze a mezzo:

- servizio postale (all'indirizzo Comune di San Cesario di Lecce, Piazza Garibaldi, 12, CAP 73016);
- presentandola al protocollo del Comune di San Cesario di Lecce, Piazza Garibaldi, 12, nei giorni di apertura al pubblico;
- PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

Per l'ammissibilità delle istanze farà fede la data di ingresso del protocollo.

La domanda di contributo e la busta contenente la relativa documentazione dovrà essere intestata nel modo seguente: "Bando Amianto 2024".

L'istanza, redatta secondo l'Allegato A, dovrà essere corredata con i seguenti elementi:

- copia del documento di identità del richiedente;
- titolo abilitativo edilizio all'esecuzione delle opere, qualora necessario;
- autorizzazione paesaggistica all'esecuzione delle opere, qualora necessaria;
- documentazione fotografica rappresentativa del materiale e/o del manufatto da rimuovere e smaltire;
- preventivo di spesa per i lavori di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto oggetto del presente bando rilasciato da Ditta specializzata ed il costo e la tipologia del manufatto in amianto;
- auto-dichiarazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando allegata al modello



di istanza (allegato B);

- in caso di delega alla riscossione, dichiarazione, nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 (allegato C);
- copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa.

Art. 5 – Domande inammissibili od incomplete

Saranno considerate inammissibili le domande di rimborso mancanti di uno dei seguenti elementi:

- firma in originale dell'istanza;
- documento di identità in corso di validità;
- indicazione puntuale delle generalità del richiedente;
- auto-dichiarazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando allegata al modello di istanza (allegato B);
- copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa.

Fatto salvo quanto specificato in precedenza, qualora la domanda di rimborso risulti incompleta rispetto a quanto richiesto nel modello di istanza allegato, il richiedente dovrà procedere alla presentazione della documentazione mancante entro 7 giorni dalla richiesta di integrazione dell'ufficio comunale competente pena l'ammissibilità della domanda.

Relativamente al titolo abilitativo edilizio ed all'autorizzazione paesaggistica necessari all'esecuzione delle opere, sarà ritenuta valida anche l'eventuale trasmissione della documentazione attestante l'avvio, da parte del soggetto richiedente il rimborso, del procedimento per l'ottenimento del titolo e/o autorizzazione suddetti.

È fatta salva la possibilità dell'ufficio comunale competente di richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti per i fini del rispetto al presente bando.

Art. 6 – Ammissibilità ed erogazione del rimborso

Le domande, pervenute entro i termini temporali stabiliti all'art. 4, saranno oggetto di istruttoria da parte dei competenti uffici comunali al fine di verificare la corretta rispondenza dei requisiti previsti nel presente bando.

L'esito dell'istruttoria determinerà il numero delle istanze ammissibili al rimborso per la rimozione



Comune di San Cesario di Lecce

Provincia di Lecce

Piazza Garibaldi, nr. 12, 73016 - San Cesario di Lecce - Tel. 0832.205366 - Fax 0832.205377

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

2° SETTORE "URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – PATRIMONIO – LL. PP. – AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE"

e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto di cui al presente bando.

L'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e la disponibilità finanziaria dell'Ente costituiranno i criteri di riferimento ai fini dell'erogazione del rimborso. Relativamente all'ordine cronologico di presentazione delle istanze è fatto riferimento alla data ed al numero di protocollo assegnato all'istanza.

Sulla base dell'attività istruttoria dei competenti uffici comunali sarà approntato l'elenco delle istanze ammesse al rimborso comprensivo anche dell'importo del rimborso assegnato. Tale elenco sarà oggetto di approvazione con atto del Responsabile del Servizio Comunale competente che effettuerà l'assegnazione dei rimborsi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria.

L'esito della richiesta di rimborso (sia in caso di riconoscimento del rimborso sia in caso di mancato accoglimento) sarà comunicato formalmente al richiedente.

Nel caso in cui a seguito della conclusione delle procedure di erogazione dei rimborsi risultassero disponibili risorse finanziarie residue queste potranno essere utilizzate per incentivare le istanze pervenute e non ammesse a rimborso in prima istanza per insufficienza della disponibilità di bilancio o con una successiva riapertura dei termini del bando.

L'erogazione del rimborso agli aventi diritto avverrà in un'unica soluzione previa acquisizione da parte degli uffici comunali competenti della seguente documentazione (Allegato D):

- Fotocopia della carta di identità del titolare/i del manufatto;
- Dichiarazione di fine lavori, contenente la descrizione dell'intervento eseguito, comprensiva di elaborato fotografico, asseverazione di tecnico abilitato/ditta specializzata circa la conformità degli interventi eseguiti alla normativa vigente in materia di bonifica di materiali contenenti amianto;
- Piano di Lavoro e documentazione attestante l'avvenuto invio all'azienda sanitaria territorialmente competente;
- Provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione dell'intervento, se necessari;
- Fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto) con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadrati smaltiti (quarta copia controfirmata e datata in arrivo dal destinatario finale del rifiuto).
- Copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere e agli oneri di sicurezza, riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e la del/i manufatto/i rimosso/i, emesse necessariamente da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme



Comune di San Cesario di Lecce

Provincia di Lecce

Piazza Garibaldi, nr. 12, 73016 - San Cesario di Lecce - Tel. 0832.205366 - Fax 0832.205377

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

2° SETTORE "URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – PATRIMONIO – LL. PP. – AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE"

relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti;

La documentazione di cui sopra dovrà essere inoltrata entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione dell'istanza. È fatta salva la possibilità di prorogare il termine in precedenza indicato sulla base di motivate e dimostrate esigenze.

A seguito della verifica della documentazione inoltrata, il Comune procederà ad effettuare il rimborso della somma di cui all'art. 3.

Eventuali sopraggiunte variazioni in aumento del costo degli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto non incideranno sull'ammontare del rimborso riconosciuto. In caso di diminuzione delle spese preventivate per la rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto il rimborso riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale qualora il suo ammontare dovesse risultare inferiore all'importo massimo concedibile.

La richiesta di rimborso dovrà essere presentata con le medesime modalità di cui all'art. 4.

Articolo 7 - Revoca dei rimborsi

A insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, il rimborso non potrà essere erogato nel caso fosse accertata anche una sola delle seguenti condizioni:

- Domanda di rimborso contenente dichiarazioni non rispondenti al vero.
- Intervento realizzato con impresa non abilitata.
- Intervento realizzato senza preventiva presentazione all'ASL del piano di lavoro.
- Presenza di verbale ASL che contesti il mancato rispetto delle norme di sicurezza nell'esecuzione dei lavori.
- Assenza di idonea attestazione del corretto smaltimento dei rifiuti di amianto.

Articolo 8 - Verifiche

Il Comune di San Cesario di Lecce avvalendosi, se ritenuto necessario, della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale, effettuerà sopralluoghi a campione al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni ed il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

Art. 9 – Riferimenti

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Luca Valente, Responsabile del 'II° Settore' del Comune di San Cesario di Lecce.

Per eventuali comunicazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico



Comune di San Cesario di Lecce

Provincia di Lecce

Piazza Garibaldi, nr. 12, 73016 - San Cesario di Lecce - Tel. 0832.205366 - Fax 0832.205377

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

2° SETTORE "URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – PATRIMONIO – LL. PP. – AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE"

Comunale nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico previsti.

Per eventuali comunicazioni o richieste chiarimenti si riportano inoltre i seguenti riferimenti: Tel. 0832 205366, Telefax 0832 205377; e-mail: protocollo@comune.sancesariodilecce.le.it inserendo come oggetto "Bando amianto 2024 – richiesta informazioni".

Il presente bando sarà oggetto di pubblicazione sul sito internet del Comune di San Cesario di Lecce. <https://www.comune.sancesariodilecce.le.it>.

Art. 10 – Informativa privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente procedura è il Comune di San Cesario di Lecce e che la partecipazione al presente bando costituisce consenso implicito all'utilizzo ed al trattamento dei dati per le finalità amministrative relative.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) si informa che i dati forniti dai partecipanti al presente bando sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di procedimenti amministrativi e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è il Comune di San Cesario di Lecce. Responsabile del trattamento è il responsabile del procedimento.

Il Responsabile del 'II° Settore'
& Responsabile unico del procedimento
Ing. Luca Valente,